



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 30/07/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2013, n. 1288

Fondo per lo sviluppo e coesione 2000-2006 e 2007-2013. Delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012. DGR n. 2787 del 14/12/2012. Settore Istruzione - Intervento Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi. Primi indirizzi relativi alle modalità di attuazione ai fini della sottoscrizione dell'APQ Istruzione.

Il Presidente d'intesa con l'Assessore proponente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Istruzione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Scuola, Università e Ricerca, riferisce quanto segue:

Il Quadro Strategico Nazionale per le politiche regionali aggiuntive 2007 - 2013 (QSN) ha individuato nel conseguimento di servizi collettivi uno degli obiettivi più rilevanti della programmazione, ponendo l'attenzione in particolare su tre ambiti di servizi sui quali le regioni del Mezzogiorno registrano un ritardo rispetto al resto del Paese e che rivestono un ruolo essenziale nel migliorare la qualità di vita dei cittadini, in particolare:

- Istruzione, con specifico riferimento alle competenze ed alle capacità di apprendimento degli studenti;
- Servizi di cura alla persona, riferiti ai servizi sociali di cura dell'infanzia e della popolazione anziana;
- Qualità dell'ambiente, con specifico riferimento al servizio idrico integrato ed al sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per tali ambiti di intervento sono stati definiti degli indicatori per misurare l'evoluzione dei territori. Al conseguimento dei target stabiliti per ciascun indicatore è legato un meccanismo di incentivazione e di assegnazione di risorse premiali per le Regioni, al fine di mettere a disposizione delle stesse ulteriori risorse da investire nel miglioramento dei livelli di offerta dei servizi essenziali.

Per quanto attiene l'Obiettivo di Servizio - Istruzione, gli indicatori selezionati sono i seguenti:

- S.01 Giovani che abbandonano prematuramente gli studi
- S.02 Studenti con scarse competenze in lettura
- S.03 Studenti con scarse competenze in matematica

La Delibera CIPE 03 agosto 2007. n. 82, recante "Quadro Strategico Nazionale 2007- 2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio", approva il documento concernente le Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato OdS.

La Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 24 marzo 2009 ha approvato il

“Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio 2007-2013”.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 27 ottobre 2009 ha approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (PAR FAS) 2007-2013 secondo quanto previsto dalla Deliberazione CIPE n.166/2007.

In data 26 novembre 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato il “Piano Nazionale per il Sud” che individua alcuni obiettivi sui quali convogliare le risorse europee e nazionali. In particolare il Piano prevede una concentrazione della strategia, della programmazione e delle risorse su pochi obiettivi prioritari (infrastrutture e beni pubblici, ricerca e innovazione, istruzione e competenze) rilevanti per lo sviluppo del Mezzogiorno, nonché individua altre misure volte a creare un ambiente più favorevole per lo sviluppo economico e sociale: sicurezza e legalità, giustizia, efficienza della pubblica amministrazione, credito e sostegno alle imprese e al lavoro.

La delibera CIPE n. 1 dell’ 11 gennaio 2011, definisce obiettivi, criteri e modalità di riprogrammazione delle risorse nazionali e comunitarie disponibili con riferimento ai periodi 2000-2006 e 2007-2013, anche ai fini dell’accelerazione degli interventi e della concentrazione su priorità di rilevanza strategica.

Con il D. Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC).

La delibera Cipe n. 79 del ‘11 luglio 2012 assegna le risorse premiali relative agli obiettivi di servizio che per la Regione Puglia ammontano complessivamente a euro 157.120.111,00 destinati agli ambiti dell’istruzione, servizi di cura per l’infanzia e gli anziani, le risorse idriche e rifiuti. In particolare, per l’Istruzione euro 4.575.689,00 quale ripartizione del Premio intermedio - Obiettivi di Servizio ed euro 54.124.311,00 quale ripartizione delle risorse residue - Obiettivi di Servizio.

La Regione Puglia nella Scheda Intervento OdS - Obiettivo Istruzione / Indicatore S.01 - S.02 -S.03, trasmessa al Dipartimento per lo sviluppo economico e la coesione economica, ha indicato quali “ Nuovi Interventi proposti per il finanziamento con premi intermedi e residui FSC-OdS”, la “Riqualficazione del patrimonio infrastrutturale scolastico”, al fine di incrementare l’indice di attrattività delle scuole, ad elevare gli attuali livelli di sicurezza e di incolumità e a migliorare la qualità di vita degli studenti e del personale scolastico, garantendo la partecipazione delle persone diversamente abili.

La realizzazione di tale intervento comporterà il pieno conseguimento degli obiettivi di servizio, con particolare riferimento alla riduzione dei livelli di dispersione scolastica nelle aree territoriali più svantaggiate.

La delibera Cipe n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari negli Ambiti strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualficazione urbana, sostegno alle scuole e Università. In particolare, per il Settore “Sostegno alle scuole e Università” è stato assegnato l’importo di euro 41.300.000,00 da destinare all’attuazione dell’Intervento “Istruzione - Recupero e riqualficazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi”.

Con Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 di presa d’atto delle Deliberazioni Cipe n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012, la Giunta Regionale ha, tra l’altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera Cipe 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati.

Il DPS ha condiviso con le Amministrazioni regionali una bozza di APQ rafforzato nell’ambito del quale saranno individuati i soggetti attuatori, gli indicatori di risultato e di realizzazione, i crono programmi di attuazione e appaltabilità, i sistemi di verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria e gestionale, i

meccanismi sanzionatori a carico dei soggetti inadempienti, nonché appropriati sistemi di gestione e controllo anche con riferimento all'ammissibilità e congruità delle spese e alla qualità e completezza delle elaborazioni progettuali nel rispetto di tutte le norme comunitarie, nazionali e regionale.

Inoltre, è previsto che nell'APQ siano individuate le seguenti figure:

a) Responsabile Unico delle Parti (RUPA): il rappresentante di ciascuna delle parti, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nell'Accordo, che, per la Regione, è individuato nel Responsabile della Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);

b) Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro (RUA): il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione dell'Intervento/ Accordo.

Per il redigendo Accordo di Programma Quadro "Istruzione" è individuato quale RUA il dirigente pro tempore del Servizio Scuola Università e Ricerca.

La suddetta D.G.R. n. 2787/2012 prende atto che all'APQ "Istruzione" è assegnata una dotazione finanziaria pari a 100 Meuro a valere sulle Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012.

Nelle more degli adempimenti attuativi da parte del RUPA per la redazione e approvazione dell'Accordo di Programma Quadro, si ritiene necessario formalizzare con apposito atto di Giunta gli indirizzi relativi alle modalità di attuazione dell'Intervento "Istruzione - Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi" al fine di avviare la fase di selezione delle proposte progettuali.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di approvare gli indirizzi attuativi preliminari per il RUA del redigendo "APQ Istruzione " a valere sulle risorse delle Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012, di seguito specificati.

Di dare atto che l'attivazione delle procedure selettive per l'individuazione degli interventi da finanziare rientrano nella competenza del Servizio Scuola Università Ricerca.

Di dare atto che la Regione Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dalla L. 12 novembre 2011, n. 183, artt. 31 e 32 (nuova legge di stabilità), è tenuta al rispetto delle regole imposte per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal nostro Paese in sede europea con l'adesione al Patto europeo di stabilità e crescita. Pertanto, l'utilizzazione delle risorse assegnate con l'APQ in oggetto resta subordinata alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali sul contenimento e la stabilizzazione della spesa pubblica.

Per quanto concerne l'approvazione dell'APQ e per gli atti di organizzazione connessi all'attuazione dello stesso si rinvia ai successivi provvedimenti di Giunta Regionale e del Responsabile Unico delle Parti (RUPA).

INDIRIZZI ATTUATIVI PRELIMINARI

DESCRIZIONE INTERVENTI

1. Considerato che l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 è legato anche al conseguimento dell'Obiettivo di Servizio della "riduzione dei livelli di dispersione scolastica nelle aree territoriali più svantaggiate", gli interventi di riqualificazione strutturale del patrimonio edilizio scolastico e l'ammodernamento delle infrastrutture esistenti, devono essere finalizzati ad incrementare l'indice di attrattività delle scuole, ad elevare gli attuali livelli di sicurezza e di incolumità, nonché a migliorare la qualità di vita degli studenti e del personale scolastico, garantendo

altresì la partecipazione delle persone diversamente abili.

2. L'Intervento "Istruzione - Recupero e riqualificazione del patrimonio infrastrutturale degli istituti scolastici pugliesi", sarà attuato mediante n. 3 linee di intervento:

- Riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico - Soggetto attuatore Amministrazioni provinciali

- Riqualificazione del patrimonio infrastrutturale scolastico - Soggetto attuatore Amministrazioni Comunali

- Aggiornamento ed implementazione della banca dati relativa all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, quale uno strumento conoscitivo funzionale ai diversi livelli di programmazione di settore: regionale, provinciale e comunale.

3. La prima linea di intervento, i cui beneficiari sono individuati, per competenza, nelle Amministrazioni provinciali, avrà come oggetto l'attuazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo (scuole secondarie di 2° grado), che verranno selezionati attraverso "procedura negoziale", mediante la quale si rileveranno i fabbisogni e le criticità presenti nei singoli ambiti provinciali e si individueranno le priorità di intervento.

4. La seconda linea di intervento, i cui beneficiari sono individuati, per competenza, nelle Amministrazioni comunali, avrà come oggetto l'attuazione di interventi di riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici delle istituzioni scolastiche del primo ciclo (scuole infanzia, primarie e secondarie di 1° grado), che verranno selezionati mediante pubblicazione di "avviso pubblico" da parte della Regione Puglia.

5. Per quanto concerne la terza linea di intervento, trasversale alle prime due, l'affidamento del servizio avverrà mediante apposita procedura di gara ad evidenza pubblica, nel rispetto delle leggi comunitarie, statali e regionali vigenti e fatte salve eventuali ulteriori sopravvenienze di disposizioni normative.

DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie di cui alle citate delibere CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012 per un importo complessivo di euro 100.000.000,00, sono assegnate a ciascuna linea di intervento nella misura indicata nella tabella sottostante:

In particolare, la dotazione finanziaria per le prime due linee di intervento è ripartita, all'interno di ciascuna, per ambiti provinciali, come da tabelle di seguito riportate.

Il criterio di riparto si basa sulla media ponderata tra numero di edifici scolastici, valori della popolazione scolastica (a.s. 2012/2013) e livello di abbandono scolastico, utilizzando i dati più recenti in possesso dell'Amministrazione regionale, forniti dalla Ufficio Scolastico Regionale Puglia.

Considerato che l'utilizzo di tali risorse è legato al conseguimento dell'Obiettivo di Servizio della "riduzione dei livelli di dispersione scolastica nelle aree territoriali più svantaggiate", è stata riconosciuta la priorità al terzo parametro al quale è stato attribuito un peso pari a 0,60, mentre ai primi due parametri è stato attribuito un peso pari a 0,20 ciascuno. In tal modo, si è ottenuta una distribuzione più equilibrata

delle risorse in risposta ai fabbisogni ed alle criticità presenti nei singoli ambiti provinciali.

REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIBILITA'

1. Gli interventi dovranno riguardare immobili di proprietà degli enti locali, con destinazione ad uso scolastico non inferiore a 10 anni.
2. Gli interventi non dovranno riguardare la costruzione di nuove strutture scolastiche.
3. Per ciascun intervento dovrà essere acquisito obbligatoriamente il parere di coerenza dell'Ufficio scolastico Regionale.
4. Gli interventi ammissibili a finanziamento dovranno essere muniti di progetto preliminare formalmente approvato e validato.
5. Ciascun intervento proposto dovrà essere già inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Ente proponente.

CRITERI GENERALI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Priorità ai progetti di completamento di interventi già attivati e finanziati da altre fonti, che assicurino il rilascio della certificazione di agibilità;
2. Realizzazione di interventi di ripristino funzionale e di adeguamento alla normativa vigente di settore della struttura interessata, al fine del rilascio della certificazione di agibilità;
3. Premialità per livello di progettazione successivo al preliminare.
4. Priorità, nell'ambito territoriale di competenza, alle proposte di interventi che riguardano strutture di erogazione del servizio scolastico con un maggior numero di iscritti;
5. Proposte di interventi in relazione al numero di abitanti:
 - n. 1 intervento per le Amministrazioni Comunali con popolazione fino a 30.000 abitanti
 - n. 2 interventi per le Amministrazioni Comunali con popolazione superiore a 30.000 abitanti
6. Con riferimento agli interventi proposti dai Comuni, che, in ragione del numero elevato, potranno essere ammessi a finanziamento solo se collocati utilmente nella graduatoria di merito prevista dall'apposito Bando, potrà essere individuata una premialità aggiuntiva, correlata alla disponibilità degli stessi a cofinanziare con risorse proprie l'intervento.

La somma di euro 100.000.000,00 è stata già accertata sul capitolo di entrata 2032415 e appostata sul capitolo di spesa 1147055 con D.G.R. n. 2787/2012.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E S.M. E I.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, il Presidente d'intesa con l'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione propone l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente d'intesa con l'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore Responsabile della P.O. "Anagrafe Edilia Scolastica - Anagrafe studenti - Sistema integrato banche dati Istruzione e formazione-Rilevazioni statistiche" e dal Dirigente Servizio Scuola Università e Ricerca, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- Di approvare gli indirizzi attuativi preliminari per il RUA del redigendo "APQ Istruzione " a valere sulle risorse delle Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012;
- Di dare atto che l'attivazione delle procedure selettive per l'individuazione degli interventi da finanziarie rientrano nella competenza del Servizio Scuola Università Ricerca.
- Di rinviare ai successivi provvedimenti di Giunta Regionale e del Responsabile Unico delle Parti (RUPA) per tutti gli adempimenti conseguenti a quanto definito con Del. G.R. n. 2787/2012;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
